VareseNews

La “spesa solidale” è un successo, si prepara il secondo Gas gallaratese

Pubblicato: Martedì 11 Febbraio 2014

La "spesa solidale" ha preso piede a Gallarate: sono decine le famiglie che ogni due settimane acquistano frutta e verdura con il **Gruppo d’Acquisto Solidale (G.A.S.)** Gaspensa, ora l’esperienza si allarga con l’idea di un secondo "gas" da attivare in città, in grado di accogliere nuove famiglie e coinvolgere anche la fascia di popolazione nella terza età. **L’idea è pronta a diventare un vero progetto: "GasAuser" è il nome del gruppo d’acquisto solidale che ha messo in cantiere Auser**, l’associazione ricreativa che a Gallarate ha il suo "quartier generale" in via del Popolo, nella struttura messa a disposizione dal Comune.

Nato meno di due anni fa (nella foto a destra, il primo incontro), il gruppo di Gaspensa si è trasformato in un’associazione a tutti gli effetti. **«Quarantacinque soci, persone singole e famiglie**, in media trentacinque ordini da gestire ogni due settimane» spiega **Cristina Rizzelli, presidente dell’associazione**. Ogni due settimane, un ordine di frutta e verdura da gestire, **cassette di prodotti che arrivano dal campo e vengono "smistate"**, all’interno della villa

comunale di Arnate, da un gruppo di volontari in **"cassette della spesa" destinate alle singole famiglie**. Il listino comprende frutta e verdura, ma anche latticini, spezie e birra artigianale e biologica fatta in Piemonte. Ogni tanto ci sono anche **iniziative speciali: sabato 8 febbraio, per esempio, Gaspensa ha distribuito arance siciliane, acquistate dall'azienda agricola "Nonno Lino" di Paternò**, colpita da un incendio doloso, probabilmente una intimidazione della criminalità organizzata. La gara di solidarietà dei Gas d'Italia ha funzionato anche qui, con chili e chili di arance distribuite grazie ad un ordine straordinario.

Cresce il gruppo e ora c'è la necessità di "allargarsi" con nuovi gruppi: «Oltre venti persone si sono accostate a Gaspensa», spiega ancora Cristina Rizzelli. Il gruppo, con 45 soci, è già "al completo" (difficile gestire un numero maggiore di famiglie, difficile anche coinvolgere tutti nella gestione), ma la rete solidale rimane attiva: «Abbiamo mantenuto i contatti e li manterremo nel tempo». E qui si vede la forza del progetto più ampio a cui anche il Gas gallaratese è collegato: grazie al progetto di coesione sociale per i quartieri Critical MAS, infatti, **Gaspensa farà da "guida" per la nascita di un nuovo Gas, il "GasAuser" promosso dall'Auser**, un'altra associazione

che aderisce alla rete gallaratese. «L'idea ha suscitato l'interesse di Auser, ma anche di tante altre persone. La speranza è di aggregarne altre». Le famiglie di Gaspensa aiuteranno **il Gruppo d'Acquisto di Auser, che muoverà i primi passi nella sede di via del Popolo** (la vecchia "Figli del lavoro" rinata da un paio d'anni) e che in prospettiva potrebbe fare da riferimento per la zona di Madonna in Campagna, uno dei quartieri (con Sciarè e Arnate) coinvolti da

Critical MAS. **Venerdì 21 febbraio si parte con un primo incontro** per spiegare cos'è un Gas (alle 21 nella sede di via del Popolo), **venerdì 28 si prosegue con il secondo incontro, più operativo**. A tenere le fila del "cantiere" ci saranno Gaspensa, Auser e Aislo, l'associazione italiana per lo sviluppo locale che coordina il progetto di coesione sociale a Gallarate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it